

Comunicato stampa

Contatto:

Federico Moia

+39 02 48538 315

federico.moia@marsh.com

Terremoto in Giappone: le supply chain mondiali subiranno prolungate interruzioni

Le ricadute sull'economia globale si avvertiranno lentamente

Milano, 29 Marzo 2011 – Il terremoto e lo tsunami che hanno colpito il Giappone potrebbero causare prolungate interruzioni nelle supply chain mondiali, eventualità alla quale le aziende devono essere preparate. Migliaia di aziende multinazionali che lavorano con produttori di beni e servizi e con fornitori giapponesi devono aspettarsi consistenti interruzioni delle supply chain mondiali, che potrebbero prolungarsi anche per diversi mesi.

Il Responsabile di Marsh Risk Consulting per il *Supply Chain Risk Management*, Gary Lynch, ha affermato: "Considerando che allo stato attuale in Giappone le priorità immediate riguardano il campo sociale più che quello economico, le conseguenze di questo disastro, molte delle quali non si sono ancora manifestate, potrebbero riversarsi molto lentamente sull'economia globale. Una multinazionale la cui supply chain potrebbe essere colpita da questa catastrofe dovrebbe cominciare fin subito a prendere coscienza dell'eventualità che il proprio business sia gravemente interrotto anche per lungo periodo e sviluppare quindi un'efficace strategia di mitigazione dei danni.

La maggior parte delle interruzioni delle catene di fornitura è stata provocata da incidenti a infrastrutture, anche energetiche, utility, trasporti e limitazioni degli accessi a porti e reti stradali e non dalla distruzione fisica degli impianti di produzione.

L'impatto più significativo si verificherà in un primo momento nei settori hi-tech, acciaio e industria automobilistica, seguiti da realtà strettamente connesse a queste ultime, come apparecchiature mediche, mezzi di comunicazione, concessionari auto, energia, costruttori navali, aviazione e beni elettronici di largo consumo.

Gary Lynch ha aggiunto: "Quello che è accaduto costituisce l'ennesimo campanello d'allarme per le aziende che ancora non hanno rafforzato la propria supply chain a livello globale. Nonostante i danni provocati dalle interruzioni delle supply chain verificatesi nel passato, molte aziende che operano nel mercato globale continuano a gestire questo rischio in modo inefficace.

“Le aziende multinazionali necessitano di una conoscenza approfondita della propria supply chain, compresi i mercati ai quali si rivolgono, i fornitori ai quali si appoggiano e le criticità che si presentano lungo la propria catena di fornitura. Una pianificazione efficace può realmente fare la differenza per garantire la sopravvivenza di un’azienda.”

About Marsh

[Marsh](#), leader mondiale nell’intermediazione assicurativa e nella consulenza sui rischi, opera in team con i propri clienti per definire, strutturare e veicolare, settore per settore, soluzioni innovative che li aiutino a proteggere il loro futuro e prosperare. Marsh, grazie a suoi oltre 24.000 dipendenti, fornisce servizi di consulenza per l’analisi e la gestione del rischio in oltre 100 Paesi. Marsh è una società del gruppo [Marsh & McLennan Companies](#), azienda mondiale di servizi professionali con 51.000 dipendenti e ricavi superiori ai 10 miliardi di dollari. A Marsh & McLennan Companies fanno inoltre capo [Guy Carpenter](#), specializzata nella valutazione del rischio e nei servizi riassicurativi; [Mercer](#), specializzata nei servizi di HR e di relativa consulenza finanziaria e [Oliver Wyman](#), società di consulenza manageriale. Marsh & McLennan Companies (ticker: MMC) è quotata alle Borse di New York, Chicago e Londra.

Il sito web Marsh & McLennan Companies è www.mmc.com; il sito web Marsh è www.marsh.com a livello internazionale e www.marsh.it a livello italiano. Potete seguire Marsh su Twitter [@Marsh_Inc](https://twitter.com/Marsh_Inc). Siete iscritti per la ricezione dei comunicati stampa Marsh; se non desideraste riceverli più, scrivete a federico.moia@marsh.com.